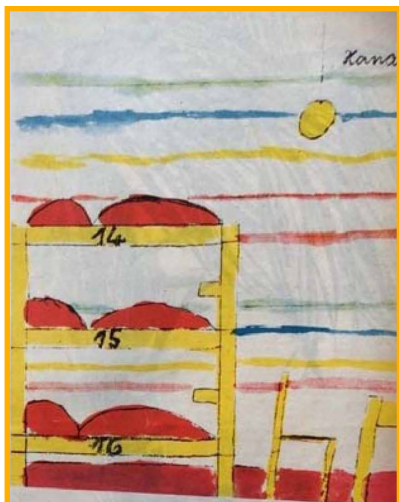


## Gianni Rodari e la Shoah



Se sfogliamo il volume in cui sono raccolti i disegni e le poesie dei bimbi ebrei che hanno vissuto a Terezin, in quelle pagine troveremo colori freschi e violenti, linee ingenuie ed estrose che disegnano una storia incredibile: la storia di bambini che crebbero in una prigione e che ci videro anche cose che gli adulti ormai non vedevano più, i fiori, le farfalle, i prati o vi sognarono impossibili viaggi, straordinarie avventure con i principi e le principesse delle favole.

In quei disegni non c'è mai l'orco, la strega, quegli esseri in cui il bambino concentra ogni idea di malvagità, di paura, di crudeltà.

Il male, essi, lo avevano sotto gli occhi: il sudiciume dei dormitori e delle infermerie, lo squallore delle fosse comuni, i treni che arrivavano e ripartivano con il loro terribile carico.

**Pare che le loro matite abbiano lavorato febbrilmente, ostinatamente, soltanto per salvare da quell'inferno, qualche segno della bellezza della vita.**

Non possiamo dimenticare quella guerra, quel che ci è costata, la Resistenza da cui siamo rinati.

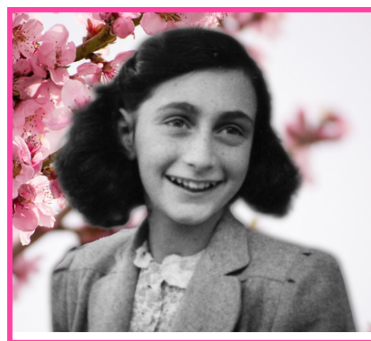
Il mondo cammina, va avanti, è vero: l'uomo arriva nel cosmo, compie imprese miracolose.

Ma il tempo non cammina in una sola direzione: Yuri Gagarin è salito molto in alto ma c'è anche chi lavora per trascinarci indietro e in basso. Non dimentichiamo.

maggio 1961, articolo su Noi Donne, Gianni Rodari

### Aprile

Prova anche tu,  
una volta che ti senti solo  
o infelice o triste,  
a guardare fuori dalla soffitta  
quando il tempo è così bello.  
Non le case o i tetti, ma il cielo.  
Finché potrai guardare  
il cielo senza timori,  
sarai sicuro  
di essere puro dentro  
e tornerai  
ad essere felice.



Anne Frank (Aprile 1943)

## Attività

-Le riflessioni di Gianni Rodari sul campo di concentramento di Terezin sono molto toccanti. Di chi parla in particolare l'autore?

-Qual è la differenza che rileva tra la visione della vita in quell'oscuro posto, tra i bambini e gli adulti?

-Perché secondo Rodari è importante non dimenticare?

-Pensa ad Anne Frank. Dal suo nascondiglio vede solo uno spiraglio di cielo e si carica di emozioni. Emozioni tanto forti che la portano a scrivere una poesia. Leggila con attenzione: quello spiraglio di cielo, rappresenta davvero molto. Prova a spiegare con parole tue.